

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

PRODUZIONI VEGETALI E SERVIZI FITOSANITARI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1948 in data 09-05-2012

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI IMPIANTI DELLA RISERVA REGIONALE, AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE N. 555/2008 E N. 491/2009 CAPO II ART. 65 RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA IN ASSENZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PRODUZIONI VEGETALI E SERVIZI FITOSANITARI

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19/03/2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, ad eccezione delle strutture afferenti all'Assessorato territorio e ambiente, a modificazione della DGR 2158/2008 e individuazione delle particolari posizioni organizzative;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 04/03/12 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19/03/2012;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 635 in data 30 marzo 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2012/2014, con attribuzione alle nuove strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2012, con decorrenza 1° aprile 2012 e di disposizioni applicative;

richiamati inoltre, il regolamento CE n. 491/2009 del Consiglio del 25 luglio 2009, recante la modifica del regolamento CE n. 1234/07, con il quale in particolare il regolamento CE n. 479/2008 è stato inserito nel succitato regolamento CE n. 1234/07, a decorrere dal 1° agosto 2009 e il Capo II art. 65 del regolamento CE 555/08 relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

ritenuto di mantenere la riserva regionale già istituita ai sensi del regolamento CE 1493/1999 con deliberazione della Giunta regionale n. 4490 in data 23 dicembre 2000 e di applicare il regime transitorio dei diritti di impianto come previsto dall'art. 93, comma 2, del regolamento CE 479/2008;

richiamato il proprio provvedimento n. 1641 del 18 aprile 2012 con il quale si stabilisce in 60.178 metri quadri la superficie utile della riserva regionale da distribuire a soggetti privati;

precisato che si procederà, preliminarmente e prioritariamente, all'assegnazione di una parte della suddetta superficie all'Amministrazione regionale o Enti pubblici per l'impianto di vigneti di interesse storico e/o paesaggistico ed a enti diversi senza scopo di lucro che operano nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone disabili o in accertato stato di disagio;

ritenuto quindi di dover approvare l'allegato avviso contenente i criteri, le priorità e le modalità da rispettare, nonché l'eventuale prezzo di cessione, per l'assegnazione dei diritti di impianto provenienti dalla riserva regionale, dando atto che il medesimo sarà inviato al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e all'agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

DECIDE

1) di approvare, ai sensi dei regolamenti CE n. 555/2008 e 491/2009 relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo l'allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale al fine di consentire agli interessati di inoltrare la domande di assegnazione entro il 30 maggio 2012;

2) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e all'AGEA per il seguito di competenza nei confronti dell'Unione Europea.

L'estensore

Valeria REVEL-CHION

Il Coordinatore

Dott. Edi PASQUETTAZ

**ALLEGATO: AVVISO DI ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI IMPIANTO PROVENIENTI
DALLA RISERVA REGIONALE.**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
PRODUZIONI VEGETALI
E SERVIZI FITOSANITARI
UFFICIO PRODUZIONI VEGETLI
LOCALITA' GRANDE CHARRIERE, 66 SAINT-CHRISTOPHE**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI IMPIANTO
PROVENIENTI DALLA RISERVA REGIONALE**

La struttura produzioni vegetali e servizi fitosanitari rende noto che l'Amministrazione in epigrafe indicata intende assegnare, ai sensi dei Regolamenti CE n.ri. 555/2008, Capo II art. 65 e 491/2009, i diritti di impianto provenienti dalla riserva regionale ai soggetti richiedenti in possesso dei requisiti sotto indicati.

Informa inoltre, che la superficie da distribuire è di 60.178 metri quadrati e che prioritariamente si provvederà ad assegnare le superfici richieste ai seguenti soggetti:

- Regione Autonoma Valle d'Aosta o Enti pubblici, per l'impianto di vigneti di interesse storico e/o di valore paesaggistico,
- Enti diversi senza scopo di lucro che operano nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone disabili o in accertato stato di disagio.

Le superfici rimanenti saranno distribuite agli aventi diritto seguendo l'ordine della graduatoria che verrà stilata assegnando ad ogni richiedente il punteggio risultante dalla sommatoria dei punti ottenuti per ciascuno dei parametri previsti dalle successive lettere da a) a e).

Non sono ammessi a beneficiare dei diritti attinti dalla riserva regionale i richiedenti che non hanno utilizzato e/o hanno rinunciato ai diritti assegnati nelle due campagne precedenti senza giustificato motivo. Eccezione potrà essere fatta per coloro che dimostrino che il non utilizzo, o la rinuncia, sia dovuto a motivi non dipendenti dalla loro volontà.

I richiedenti che nelle due campagne precedenti abbiano già ottenuto diritti provenienti dalla riserva regionale per superfici superiori a mq. 5.000, saranno ammessi con riserva, dando priorità a coloro che non abbiano raggiunto tale limite.

Le condizioni generali che i richiedenti devono soddisfare, con riferimento ai regolamenti CE n.ri. 555/2008 e 491/2009 sono relative all'essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di organizzazione comune del mercato vitivinicolo ed in particolare di potenziale vitivinicolo. I richiedenti devono inoltre coincidere con i beneficiari previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3719 del 30 dicembre 2010 (ridefinizione dei criteri per la concessione degli aiuti agli investimenti nel settore delle produzioni vegetali ai sensi del titolo III, articolo 50, comma 1, lettera b), della l.r. 32/2007 e successive modificazioni.

L'attribuzione dei nuovi diritti potrà essere effettuata esclusivamente a favore dei produttori che sottoscrivono l'impegno a impiantare vigneti atti a produrre vini a denominazione di origine protetta (D.O.P.) nel rispetto delle norme previste dal disciplinare di produzione vigente dei vini a denominazione di origine controllata (D.O.P.) "Valle d'Aosta" o "Vallée d'Aoste" per i quali la produzione è inferiore alla domanda, tenendo conto delle condizioni di mercato al fine di non creare eccedenze.

I nuovi impianti devono essere effettuati entro la fine della seconda campagna successiva all'autorizzazione. Nel caso in cui ciò non avvenga i diritti non esercitati confluiranno nuovamente nella riserva regionale.

Le superfici vitate impiantate dovranno, pertanto, essere iscritte ai rispettivi albi a D.O.P. entro il terzo anno dall'impianto.

Il vigneto deve essere ubicato nelle zone del piano regolatore generale comunale a destinazione agricola e/o assimilabile.

La zona di ubicazione del nuovo impianto deve essere vocata alla produzione di uve atte a dare vini di qualità e sono pertanto da escludersi i terreni eccessivamente umidi e/o insufficientemente soleggiati e quelli pianeggianti lungo l'asse principale della Dora Baltea.

Le superfici vitate realizzate in difformità ai sopraccitati criteri saranno considerate abusive, e pertanto, i titolari perseguiti in applicazione delle norme vigenti.

La superficie autorizzata non potrà superare i 3.000 mq, anche in caso di superfici cumulabili; nel caso in cui non vengano assegnati tutti i diritti in riserva, a chi ne ha fatto preventivamente richiesta, può essere concessa una superficie superiore fino ad un massimo di mq. 5.000.

I parametri che l'Amministrazione utilizzerà per l'assegnazione ai richiedenti dei singoli punteggi spettanti, sono i seguenti:

a) Qualifica rivestita dal richiedente

- Giovane agricoltore punti 20
- Imprenditori agricoli, in forma singola o associata, come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, operanti nel territorio regionale punti 10

b) Varietà di vitigno

- Varietà autoctone punti 20
- Varietà tradizionalmente utilizzate punti 10

c) Collocazione spaziale del vigneto

- Mappali confinanti con mappali su cui è presente un vigneto condotto dal richiedente punti 20
- Mappali non confinanti con mappali coltivati a vigneto ma

- | | |
|---|----------|
| situati i in un contesto viticolo evidente | punti 10 |
| • Mappali confinanti con mappali del richiedente ma su cui non è presente un vigneto | punti 5 |
| d) Pendenza del vigneto | |
| • Pendenza > 60% | punti 30 |
| • Pendenza dal 30 – 60% | punti 20 |
| • Pendenza dal 10 – 30% | punti 10 |
| e) Titolare dei diritti scaduti, non originati da riserva, che hanno contribuito alla formazione della riserva | |
| | punti 10 |

La sommatoria risultante dalla totalizzazione dei punti ottenuti in ciascuno dei parametri contraddistinti dalle lettere comprese fra a) e e) determinerà l'ordine con cui ciascun richiedente, in possesso dei requisiti richiesti, sarà inserito nella graduatoria che verrà utilizzata per l'assegnazione dei diritti di impianto.

Si inizierà con l'assegnazione al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto e si procederà, seguendo l'ordine della graduatoria, sino ad esaurimento delle superfici disponibili. Nel caso in cui la superficie residua da attribuire sia di spettanza di più soggetti a parità di punteggio, la precedenza verrà assegnata al soggetto la cui domanda è pervenuta in data anteriore (farà fede a questo fine la data del protocollo di arrivo).

Le domande volte ad ottenere la concessione dei nuovi diritti di impianto da destinare alla produzione di vini (D.O.P.) dovranno essere presentate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato agricoltura e risorse naturali - Produzioni vegetali e servizi fitosanitari - Loc. Grande Charrière, 66 - 11020 Saint-Christophe, oppure presso gli uffici periferici della struttura citata situati nei Comuni di Pont-Saint-Martin, Arnad, Châtillon, Aymavilles e Morgex e pervenire inderogabilmente entro il 30 Maggio 2012.

L'Ufficio produzioni vegetali provvederà alla verifica che le particelle interessate siano denunciate nel fascicolo aziendale, della completezza formale e documentale delle richieste pervenute assegnando nel caso in cui sia possibile la sanatoria delle inesattezze o

mancanze rilevate, il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione da parte dell'interessato, per la regolarizzazione.

La struttura preposta, conclusa l'istruttoria amministrativa, redige gli elenchi delle istanze ammissibili e le declaratorie e entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande, pubblica la graduatoria, presso l'Assessorato agricoltura e risorse naturali sito in loc. Grande Charrière, 66 - 11020 Saint-Christophe.

Eventuali osservazioni sulla graduatoria stilata dal Dirigente, potranno essere presentate entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, al Dirigente medesimo.

IL COMPILATORE
Valeria REVEL-CHION

EDI PASQUETTAZ

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 10/05/2012 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO